



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO  
SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

**SETTORE 5**  
**AMBIENTE E SOSTENIBILITA'**

**DETERMINAZIONE**  
(art. 107, D.Lgs. 18.08.2000, n° 267)

**N° 105 del 13.04.2011**

*OGGETTO: Autorizzazione provinciale in materia di autorizzazione di carattere generale all'esercizio delle attività a ridotto inquinamento atmosferico di cui al d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e fissazione dei valori limite delle emissioni. Modifiche ed integrazioni alla determinazione n°110 del 26.03.2010.*

L'anno duemilaundici, addì 13 del mese di Aprile alle ore dodici negli uffici della Provincia Olbia-Tempio il sottoscritto Ing. Russo Pasquale, in qualità di Dirigente del Settore Ambiente e Sostenibilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n°12 del 22.03.2011 procede alla stesura della seguente Determinazione ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO  
SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

IL DIRIGENTE

- VISTO Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *Norme in materia ambientale*;
- VISTO Il decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128, recante *Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*;
- ATTESO che con legge regionale 12 giugno 2006 n. 9 recante *Conferimento di funzioni e compiti agli Enti locali* sono state, tra l'altro, assegnate alle Amministrazioni provinciali le competenze in tema di rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- TENUTO CONTO che con legge regionale 5 marzo 2008, n. 3, art. 1, commi 16 + 32 è stato istituito lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) il quale è responsabile dei procedimenti amministrativi relativi alle attività economiche e produttive di beni e servizi;
- VISTA la legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 5, comma 21, che modifica e integra la sopraccitata l.r. 3/2008;
- VISTE *Le Direttive regionali in tema di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera degli impianti produttivi*, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 47/31 del 20.10.2009;
- VISTA la determinazione n. 110 del 26.03.2010 " Autorizzazione provinciale di carattere generale alle emissioni in atmosfera derivanti dall'esercizio delle attività di cui alla parte II allegato IV alla parte quinta del d.lgs 152/2006 art.272 comma2 e fissazione dei limiti".



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO  
SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

CONSIDERATO che il d.lgs 152/2006 ha stabilito l'obbligo, da parte dell'Autorità competente al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, di adottare apposite autorizzazioni di carattere generale, per gli stabilimenti di cui all'art 272, comma 2 elencati nell'allegato IV alla parte quinta del medesimo decreto

CONSIDERATO che, con l'entrata in vigore del sopracitato d.lgs 128/10 l'art. 272, comma 3 stabilisce che le autorizzazioni a carattere generale, rilasciate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 1989 e del d.p.r. 25 luglio 1991, l'Autorità competente debba procedere ad effettuare il primo rinnovo entro cinque anni dalla data in entrata in vigore della parte quinta del citato decreto e i soggetti autorizzati presentino domanda di adesione, corredata dai documenti prescritti nei 6 (sei) mesi che seguono il rinnovo o nei diversi termini stabiliti dalla Provincia;

ATTESO che le Province devono procedere in tempi ristretti al rinnovo dell'autorizzazione di carattere generale, nella seduta del 22.03.2011 del Comitato di Coordinamento della Regione Sardegna in materia di inquinamento atmosferico, si è concordato di adottare un modello comune di autorizzazione di carattere generale, nelle more dell'aggiornamento delle Direttive in tema di emissioni in atmosfera;

TENUTO CONTO che nella stessa seduta del 22.03.2011, il Comitato di coordinamento ha concordato di estendere a 12 (dodici) mesi i termini di cui sopra relativi alla presentazione della domanda di adesione all'autorizzazione a carattere generale;

PRESO ATTO altresì che, ai sensi e per gli effetti dell' art.272 comma 3 del d. lgs 152/2006 e s.m.i., questa Provincia è tenuta a procedere al rinnovo della presente autorizzazione di carattere generale almeno ogni 10 (dieci) anni;



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO  
SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

TENUTO CONTO che l'art. che l'art.272 comma 3 succitato, prevede che l'autorizzazione è da intendersi valida per un periodo pari a 10 (dieci) anni successivi all'adesione, anche se la stessa venisse sostituita da successive autorizzazioni generali;

CONSIDERATO che, al fine di avvalersi della presente autorizzazione di carattere generale, i titolari delle attività di cui sopra devono inoltrare al SUAP competente per territorio formale domanda di adesione in bollo, corredata della necessaria documentazione; pertanto, sarà possibile per il SUAP applicare "l'immediato avvio". Sarà cura dello stesso SUAP trasmetterne copia alla Provincia di Olbia-Tempio , al Comune e al Dipartimento dell'ARPAS competenti per territorio;

ATTESO altresì che il SUAP competente per territorio può formulare con proprio provvedimento, nei termini sopra indicati, le proprie osservazioni ed eventualmente negare l'adesione nel caso in cui non siano rispettati i requisiti previsti nella presente autorizzazione generale o, in caso di particolari situazioni di rischi sanitari o di zone che richiedono una particolare tutela ambientale, tenuto conto anche di eventuali rilievi motivati da parte del Sindaco, della Provincia o del competente Dipartimento dell'ARPAS;

ATTESO altresì che la presente autorizzazione di carattere generale non può essere adottata nel caso di emissione di sostanze cancerogene o di composti tossici o mutageni ai sensi del comma 4 del citato art. 272;

ATTESO che ai sensi del sopraccitato decreto legislativo l'autorizzazione di carattere generale deve stabilire i valori limite di emissione, le prescrizioni, i tempi di adeguamento, i metodi di campionamento e di analisi e la periodicità dei controlli;



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO  
SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

CONSIDERATO necessario che i gestori delle attività in argomento, al fine di non incorrere nelle previste sanzioni di legge, rispettino le indicazioni e le prescrizioni sopra citate;

CONSIDERATO che il presente atto lascia impregiudicata l'adozione da parte di questa Provincia di ulteriori provvedimenti prescrittivi, in dipendenza di successive norme e regolamenti comunitari o nazionali che dovessero intervenire;

CONSIDERATO necessario, al fine dell'attestazione della regolarità dell'attività in tema di emissioni in atmosfera, che i gestori delle attività in argomento custodiscano presso il proprio impianto copia della documentazione inerente la dichiarazione di adesione alla presente autorizzazione di carattere generale, nonché il documento che ne attesti la conformità rilasciato dalla competente Provincia.

RITENUTO necessario che tutti gli stabilimenti indicati nel sopra citato elenco si adeguino alle prescrizioni di cui alla presente autorizzazione di carattere generale;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

- 1 Di autorizzare a carattere generale in riferimento all'art.272 comma 2 le attività elencate nella parte II dell'Allegato IV alla parte quinta del D.lgs 152/2006 n.152 e s.m.i. fatto salvo il rispetto dei successivi punti contraddistinti dal n.3 al n14 compresi.
- 2 Di approvare ; lo *schema di domanda di adesione (Allegato n.1)*, la *scheda tecnica (Allegato n.2)*, il *quadro riassuntivo delle emissioni in atmosfera (Allegato n.3)* e la



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO  
SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

*tabella delle attività e dei valori limite di emissione (Allegato n.4) facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.*

- 3 Possono aderire all'autorizzazione di cui all'art.1 i gestori degli stabilimenti che intendono attivare le seguenti procedure ;
- a) Installazione di un nuovo stabilimento;
  - b) Rinnovo dell'autorizzazione;
  - c) Modifica dello stabilimento;
  - d) Aggiornamento dell'autorizzazione;
  - e) Trasferimento dello stabilimento
  - f) Regolarizzazione dell'attività esistente ( senza autorizzazione)
  - g) Voltura dell'autorizzazione
- 4 La domanda di adesione all'autorizzazione in via generale, ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 272 comma II – parte II, allegato IV alla parte quinta, deve essere indirizzata al SUAP competente per territorio, corredata dalla scheda tecnica e dal quadro riassuntivo delle emissioni in atmosfera.
- 5 La Provincia per il tramite del SUAP, trasmette nei termini previsti, il documento attestante la conformità all'autorizzazione generale, oppure richiede eventuali integrazioni, ovvero nega formalmente l'adesione nel caso in cui non siano rispettati i requisiti previsti nella presente autorizzazione generale.



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO  
SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

- 6 Il SUAP può eventualmente negare l'adesione, tenuto conto anche di eventuali rilievi motivati da parte del Comune, del competente Dipartimento dell' ARPAS o in caso di particolari situazioni di rischio sanitari o di zone che richiedono una particolare tutela ambientale.
- 7 I gestori degli stabilimenti o delle attività di cui all'art. 1, che inoltrano al SUAP competente per territorio la domanda di adesione alla presente autorizzazione generale, impegnandosi a rispettare i valori limite delle emissioni in atmosfera nonché le prescrizioni riportate nella presente autorizzazione, sono autorizzati in via generale ai sensi dell'art. 272, comma II del d.lgs. 152/2006, con effetto dalla data di ricevimento della domanda da parte del SUAP.
- 8 L'esercizio dello stabilimento deve essere tale da garantire in tutte le condizioni di funzionamento il rispetto dei valori di emissione indicati nella tabella allegata al presente provvedimento; per gli inquinanti non espressamente indicati in tabella restano validi i valori limite di emissione fissati nell'allegato I, parte quinta del d.lgs. 152/2006.
- 9 Ai sensi e per gli effetti dell'art.272 comma 3 d.lgs 152/2006 così come modificato dal d.lgs.128/2010, questa Provincia procederà al rinnovo della presente autorizzazione di carattere generale, almeno ogni 10 (dieci) anni .
- 10 I gestori degli stabilimenti già autorizzati in via generale in data anteriore al 29.04.2006 (entrata in vigore del d.lgs 152 /2006) dovranno aderire a questo provvedimento entro 12(dodici) mesi dall'emanazione della presente autorizzazione. Resta ferma la validità 10 (dieci) anni delle autorizzazioni per i gestori che hanno aderito successivamente al 24.04.2006.
- 11 I gestori degli stabilimenti di cui all'art.1 dovranno in particolare rispettare le prescrizioni di seguito riportate:



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO  
SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

- a) La messa in esercizio dello stabilimento dovrà essere comunicata, con un preavviso di almeno 15 giorni, alla Provincia di Olbia -Tempio, al Comune e al Dipartimento dell'ARPAS competenti per territorio. La messa a regime dell'impianto non potrà superare 30 giorni dalla data di messa in esercizio ed entro i successivi trenta giorni da tale data dovrà essere effettuato un controllo analitico delle emissioni trasmettendo i risultati alla Provincia di Olbia-Tempio , al Comune e al Dipartimento dell'ARPAS competenti per territorio;
- b) dovrà essere adottato un registro di marcia degli impianti composto da pagine numerate e firmate dal gestore dello stabilimento, in cui dovranno essere indicati gli orari di inizio e fine delle operazioni di manutenzione nonché la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate sugli effluenti gassosi (autocontrolli). Il registro dovrà essere reso disponibile ogni qualvolta ne venga fatta richiesta dagli Organi di controllo;
- c) le operazioni di manutenzione degli impianti di abbattimento degli inquinanti dovranno essere svolte secondo le modalità e le tempistiche riportate nella scheda tecnica di manutenzione del costruttore;
- d) in caso di anomalie di funzionamento dell'impianto, tali da non assicurare il rispetto dei limiti di emissione, dovranno essere sospese le relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dello stesso;
- e) al fine del contenimento di eventuali emissioni diffuse dovranno essere adottati i necessari accorgimenti previsti nella parte I dell'allegato V alla parte quinta del d.lgs. 152/06 e s.m.i. ;



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO  
SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

- f) tutte le emissioni tecnicamente convogliabili dovranno essere presidiate da un idoneo sistema di aspirazione e inviate all'esterno. Al fine di favorire la dispersione delle emissioni in atmosfera, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri. I punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento dovranno avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta, diminuita di un metro per ogni metro di distanza orizzontale eccedente i 10 metri. Le caratteristiche strutturali dei camini dovranno comunque rispettare i regolamenti edilizi comunali e/o le eventuali prescrizioni disposte dall'Amministrazione comunale;
- g) i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti dovranno essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli effluenti. Dovranno essere assicurata inoltre la presenza di idonea struttura d'accesso al punto di prelievo, predisposta secondo le vigenti norme di sicurezza;
- h) e' espressamente vietato reimmettere nell'ambiente di lavoro aria filtrata proveniente da impianti e/o fasi di lavorazione. Il ricircolo di aria può essere ammissibile solo per limitati e selezionati processi e lavorazioni tenuto conto della normativa specifica per la tutela dei lavoratori e dei limiti di esposizione;
- i) i gestori degli stabilimenti appartenenti alla classe II della *tabella (Allegato n. 4)* al presente provvedimento dovranno assicurare il controllo analitico delle emissioni con cadenza annuale e dovranno inviarne copia alla



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO  
SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

Provincia e al Dipartimento provinciale dell'ARPAS. La data di effettuazione degli autocontrolli deve essere comunicata, con un preavviso di almeno quindici giorni al Dipartimento provinciale dell'ARPAS;

- j) per l'effettuazione degli autocontrolli il gestore dovrà fare riferimento alle metodologie previste al riguardo dalle norme UNICHIM. Il campionamento degli inquinanti dovrà essere eseguito nelle condizioni più gravose di esercizio dell'impianto e, qualora non esista una metodologia di riferimento per l'inquinante da ricercare, dovrà essere comunicata, agli Enti interessati, la metodica adottata e previamente concordata con l'Autorità di controllo (ARPAS);
- k) il combustibile utilizzato dovrà essere conforme a quanto disposto dall'allegato X, parte V al d.lgs. n. 152/06 e s.m.i. ;
- l) ai fini dell'attestazione della regolarità dell'attività in tema di emissioni in atmosfera, i gestori degli stabilimenti in argomento dovranno custodire presso il proprio impianto il documento che ne attesti la conformità rilasciato dalla Provincia e copia della documentazione inerente la dichiarazione di adesione alla presente autorizzazione di carattere generale che dovrà essere resa disponibile agli Organi di controllo e di vigilanza.

12 La presente autorizzazione di carattere generale non può essere adottata in caso di emissione di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'allegato I alla parte quinta del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. , nonché nel caso in cui siano utilizzate, nello stabilimento, le sostanze o i preparati classificati dal decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, come



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO  
SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61. Tale provvedimento non può essere altresì adottato per gli stabilimenti destinati alla difesa nazionale, né alle emissioni provenienti da sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro.

- 13 Il presente provvedimento di autorizzazione di carattere generale fa salvo ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, previsto dalla normativa vigente, nonché specifici e motivati interventi da parte dell'Autorità sanitaria.
- 14 In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, la Provincia di Olbia-Tempio procederà alla diffida o alla diffida ed alla temporanea sospensione dell'autorizzazione ovvero alla revoca dell'autorizzazione (poteri di ordinanza) secondo quanto disposto dall'art. 278 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.. Per quant'altro non specificatamente previsto nel presente provvedimento, si dovrà far riferimento alla vigente normativa in materia di tutela ambientale ed in particolare alle disposizioni previste nel citato d.lgs. 152/2006 e s.m.i.
- 15 Di sostituire la determinazione provinciale n.110 del 26.03.2010 "Autorizzazione in via generale alle emissioni in atmosfera derivanti dall'esercizio delle attività di cui alla parte II, allegato IV alla parte quinta del D.lgs152/2006" a seguito delle modifiche apportate dal d.lgs 128/2010

IL DIRIGENTE  
Ing. Pasquale Russo



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO  
SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio.

**ATTESTA**

Che la presente determinazione n°105 in data 13.04.2011 avente ad oggetto:  
AUTORIZZAZIONE PROVINCIALE A CARATTERE GENERALE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA'  
A RIDOTTO INQUINAMENTO ATMOSFERICO DI CUI AL D.LGS. 152/06 E FISSAZIONE DEI  
VALORI LIMITE DELLE EMISSIONI, MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELLA DETERMINAZIONE  
N110 DEL 26.03.2010.

Viene affissa all'Albo Pretorio della Provincia Olbia – Tempio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal:

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Mario Carla)



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPPIO  
SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITA

MARCA  
DA  
BOLLO

*Allegato n.1*

DOMANDA DI ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE

D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i., art. 272 (attività in deroga)

Al SUAP del Comune di.....

Oggetto: Domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale ai sensi della Determinazione provinciale n. 105 del 13.04.2011 (d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 272 comma II – parte II, allegato IV alla parte quinta).

Il sottoscritto .....nato a ..... il  
..... residente in .....  
CAP..... via /corso/loc..... n. ....in qualità di legale rappresentante  
dello stabilimento..... con sede legale  
in.....CAP.....via/corso/loc.....n.....  
C.F./P.I.....

**CHIEDE**

di aderire all'autorizzazione di carattere generale di cui alla Determinazione provinciale n. 105 del 13.04.2011

per l'attività di .....esercitata nello  
stabilimento.....specificata al punto .....  
della parte II, allegato IV alla parte quinta del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., ubicata nel Comune di  
.....località.....

Si impegna a rispettare le prescrizioni e le indicazioni ivi contenute nonché i valori limite riportati nella *tabella* allegata al succitato provvedimento.

Allegato n.1 alla Determinazione N. 105 del 13.04.2011: Domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale all'esercizio delle attività a ridotto inquinamento atmosferico di cui al d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 272 comma II – parte II, allegato IV alla parte quinta.



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO  
SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITA

A tal proposito, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti di cui all'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA**

che la sopra citata istanza è relativa alla situazione di seguito contrassegnata:

- installare un nuovo stabilimento
- modificare lo stabilimento
- trasferire lo stabilimento
- regolarizzare l'attività esistente (senza autorizzazione)
- volturare l'autorizzazione
- di aderire all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento provvisto di autorizzazione generale rilasciata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 1989 e del d.P.R. 25 luglio 1991.

A tal proposito si riporta di seguito l'elenco della documentazione da allegare a seconda dei diversi interventi/attività da effettuare:

installazione di un nuovo impianto

1. la *scheda tecnica dello stabilimento*, debitamente timbrata e firmata da tecnico abilitato, compilata secondo lo schema di seguito riportato;
2. la planimetria dell'impianto in scala adeguata, con l'indicazione degli impianti, dei reparti di produzione e dei punti di emissione numerati progressivamente (E1, E2 ...) e le relative quote assolute di sbocco;
3. i prospetti con evidenziati i camini relativi ai punti di emissione in atmosfera;
4. le schede di sicurezza delle materie prime ed ausiliarie limitatamente alle attività in cui sono utilizzati solventi, smalti, prodotti vernicianti, collanti, inchiostri etc.;

modifica dell'impianto

- la documentazione necessaria, sulla falsa riga degli elaborati di cui ai punti 1, 2, 3 e 4, per una chiara ed esaustiva comprensione delle modifiche da apportare;



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO  
SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITA

trasferimento dell'impianto

- la documentazione necessaria, sulla falsa riga degli elaborati di cui ai punti 1, 2, 3 e 4, nonché una dichiarazione attestante l'ubicazione della nuova sede dell'attività;

regolarizzazione dell'attività esistente sprovvista di autorizzazione

- la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 nonché una dichiarazione del gestore, resa in forma di autocertificazione, attestante la data in cui l'attività ha avuto inizio;

volturazione dell'autorizzazione

- copia dell'atto notarile o altra documentazione comprovante la volturazione dell'attività.

adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento provvisto di autorizzazione generale rilasciata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 1989 e del d.P.R. 25 luglio 1991

- la documentazione necessaria, sulla falsa riga degli elaborati di cui ai punti 1, 2, 3 e 4, nonché una copia di autorizzazione generale rilasciata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 1989 e del d.P.R. 25 luglio 1991.

Si allega alla presente istanza la seguente documentazione:

- Copia documento d'identità del gestore;
- Certificato di iscrizione C.C.I.A.A. rilasciata da non oltre 6 mesi;
- Copia del bollettino di pagamento degli oneri di istruttoria ai sensi della Delib. G.P. n. 19 del, 07 marzo 2011, pari a 100,00 € (Euro 100,00), relativi al rilascio dell'autorizzazione (nuovo stabilimento/trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo) e di oneri di istruttoria pari a 60,00 € (Euro 60,00) relativi alla voltura dell'autorizzazione. Oneri che dovranno essere versati, per quanto di competenza della Provincia, secondo la seguente modalità di versamento:
  - sul C/CB IBAN : IT05G0101584980000000012530, Banco di Sardegna – intestato alla Provincia di Olbia-Tempio- Servizi Finanziari;



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO  
SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITA

- sul c.c. postale n°000049834518 intestato alla Provincia di- Olbia-Tempio- Servizi Finanziari;

Sul versamento deve essere obbligatoriamente indicata la seguente causale: "Importo dovuto per l'istruttoria relativa all'autorizzazione stabilimento .....1) ubicato nel Comune di ..... del 2)..... - 3) ....."

- 1) Denominazione dell'impresa
- 2) Dovrà essere indicato il soggetto richiedente;
- 3) Indicare se nuovo impianto, rinnovo, trasferimento, modifica o voltura.

Data ..... / ..... / .....

Il legale rappresentante  
(timbro e firma)



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO  
SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITA

*Allegato n.2*

SCHEDA TECNICA

DITTA/SOCIETÀ.....

COMUNE.....LOC.....

Ciclo produttivo

Dovranno essere specificate:

- le fasi lavorative, con particolare riguardo agli impianti che danno luogo ad emissioni in atmosfera;
- le materie prime impiegate;
- i prodotti finiti.

Per quanto riguarda le materie prime e i prodotti finiti dovranno essere indicati i rispettivi quantitativi giornalieri.

Emissioni in atmosfera

Dovranno essere indicati, con riferimento alle sopra indicate fasi lavorative, i punti di emissione presenti nell'impianto con la dicitura E1, E2 etc.

Impianti di abbattimento

Dovranno essere riportate le caratteristiche e le specifiche tecniche degli eventuali impianti di abbattimento degli inquinanti emessi in atmosfera indicando modalità e frequenza delle manutenzioni.

Centrali termiche

Nel caso siano presenti impianti termici, dovranno essere indicate la potenzialità (espressa in MW), il combustibile impiegato nonché il consumo orario.

Il tecnico

(timbro e firma)



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO  
SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITA

Allegato n.3

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

STABILIMENTO: \_\_\_\_\_

emissione	Sezione o diametro camino (m)	Altezza camino (m)	Temp (°C)	Portata (Nmc/h)	Durata Emissione ore/giorno	Frequenza Emissione su 24 ore	Sostanza inquinante	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Flusso di massa (Kg/h)	Concentraz. (mg/Nmc)	VALORI LIMITE
											Concentraz. (mg/Nmc)
E1											
E2											
E3											
E4											

(\*) A.U.V. = Abbattitore ad umido Venturi - A.D. = Adsorbitore - FT = Filtro a tessuto / filtro a maniche, ecc.

Il tecnico  
(timbro e firma)



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO  
SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

*Allegato n.4*

**TABELLA DELLE ATTIVITA' E DEI VALORI LIMITE DI EMISSIONE**

Le soglie di produzione e di consumo indicate nella tabella si intendono riferite all'insieme delle attività esercitate nello stesso luogo, mediante uno o più impianti o macchinari e sistemi non fissi o operazioni manuali.

	Impianti ed attività a ridotto inquinamento atmosferico di cui all'art. 272, c. 2	Classe I	Classe II	Fase	Inquinante	Valori limite mg/Nm <sup>3</sup>
a	Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg/g.	fino a 5 kg/g	> 5 fino a 20 kg/g	Verniciatura  Carteggiatura	Polveri C.O.V.  Polveri	3 50  10
b	Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 kg.	fino a 10 kg/g	> 10 fino a 30 kg/g	Stampa	Polveri C.O.V.	10 50
c	Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 Kg/g.	fino a 50 kg/g	> 50 fino a 200 kg/g	Lavorazione resine	Polveri C.O.V.	10 50
d	Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg.	Fino a 100 kg/g	> 100 fino a 500 kg/g	Lavorazione gomma, materie plastiche	Polveri C.O.V.	10 50
e	Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg.	fino a 500 kg/g	> 500 fino a 2000 kg/g	Lavorazione legno  Carteggiatura	Polveri  Polveri	10  10



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO  
SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

f	Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g.	fino a 10 kg/g	> 10 fino a 50 kg/g	Verniciatura Essiccazione Carteggiatura	Polveri C.O.V. C.O.V. Polveri	3 50 50 10
g	Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g.	fino a 10 kg/g	> 10 fino a 50 kg/g	Verniciatura Essiccazione	Polveri C.O.V. C.O.V.	3 50 50
h	Panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina non superiore a 1500	da 300 <sup>00</sup> fino a 500 kg/g	> 500 fino a 1500 kg/g	_____	_____	_____
i	Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 kg/g	fino a 100 kg/g	> 100 fino a 450 kg/g	Tostatura	Polveri C.O.V.	10 50
l	Produzione di mastici, pitture, vernici, cere, inchiostri e affini con produzione complessiva non superiore a 500 kg/h	fino a 100 kg/g	> 100 fino a 500 kg/g	Lavorazione mastici, pitture, vernici, inchiostri	Polveri C.O.V.	10 50
m	Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/g	fino a 2 kg/g	> 2 fino a 10 kg/g	Sgrassaggio	C.O.V.	50
n	Laboratori orafi con fusione di metalli con meno di 25 addetti	fino a 10 addetti	> 10 fino a 25 addetti	Fusione	Polveri C.O.V.	10 50
o	Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 kg/g.	fino a 2 kg/g	> 2 fino a 10 kg/g	Anodizzazione, galvanica, fosfatazione	Polveri Fosfati (come PO <sub>4</sub> ) Acido cloridrico +Ac. nitrico+Ac. Solforico Ac. fluoridrico Cianuri Cromo VI Nichel	10 2 5 3 2 1 1
p	Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g.	fino a 25 kg/g	> 25 fino a 100 kg/g	Utilizzo di mastici e colle	Polveri C.O.V.	10 50



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO  
SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

q	Produzione di sapone e detersivi sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo di materie prime non superiori a 200 kg/g.	fino a 50 kg/g	>50 fino a 200 kg/g	Lavorazione saponi e detersivi sintetici	Polveri C.O.V. Cloro e suoi composti (come HCl) Ammoniaca	10 50 10 10
r	Tempra di metalli con consumo di olio non superiore a 10 kg/g.	fino a 2 kg/g	> 2 fino a 10 kg/g	Tempra metalli	Polveri C.O.V.	10 50
s	Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 kg/g.	fino a 10 kg/g	> 10 fino a 50 kg/g	Applicazione smalti, colori e affini e cottura	Polveri Piombo Fluoro e suoi composti (come HF)	10 5 5
t	Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di frutta, ortaggi, funghi con produzione non superiore a 1000 kg/g.	fino a 250 kg/g	> 250 fino a 1000 kg/g	Lavorazione frutta, ortaggi, funghi	C.O.V.	50
u	Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione non superiore a 1000 kg/g.	fino a 250 kg/g	> 250 fino a 1000 kg/g	Lavorazione carne	C.O.V.	50
v	Molitura cereali con produzione non superiore a 1500 kg/g.	fino a 500 kg/g	> 500 fino a 1500 kg/g	Lavorazione cereali	Polveri	50
z	Lavorazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di pesce ed altri prodotti alimentari marini con produzione non superiore a 1000 kg/g.	fino a 250 kg/g	> 250 fino a 1000 kg/g	Lavorazione pesce ed altri prodotti alimentari	C.O.V.	50
aa	Prodotti in calcestruzzo e gesso in quantità non superiore a 1500 kg/g.	fino a 500 kg/g	> 500 fino a 1500 kg/g	Lavorazione calcestruzzo e gesso	Polveri	10
bb	Pressofusione con utilizzo di metalli e leghe in quantità non superiore a 100 kg/g.	fino a 25 kg/g	> 25 fino a 100 kg/g	Pressofusione	Polveri Composti del cloro (come HCl) Fluoro e suoi composti (come HF)	10 10 5



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO  
SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITA

cc	Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo di materie prime non superiori a 1000 kg/g.	fino a 250 kg/g	> 250 fino a 1000 kg/g	Cottura	C.O.V.	50
dd	Lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo non superiore a 50 Kg/g.	fino a 10 kg/g	> 10 fino a 50 kg/g	Verniciatura	Polveri	3
					C.O.V.	50
				Essiccazione	C.O.V.	50
ee	Fonderie di metalli con produzione di oggetti metallici giornaliero massimo non superiore a 100 Kg/g.	fino a 25 kg/g	> 25 fino a 100 kg/g	Fusione	Polveri	10
					Piombo	5
					Ammine totali	5
				Formatura anime	Polveri	10
					Ammine totali	5
					Fenoli	5
ff	Produzione di ceramiche artistiche esclusa la decoratura con utilizzo di materia prima giornaliero massimo non superiore a 3000 Kg/g.	fino a 1000 kg/g	> 1000 fino a 3000 kg/g	Essiccazione e cottura	Polveri	10
					Fluoro e suoi composti (come HF)	5
gg	Produzione di carta, cartone e similari con utilizzo di materie prime giornaliero massimo non superiore a 4000 Kg/g.	fino a 1000 kg/g	> 1000 fino a 4000 kg/g	Lavorazione carta, similari	Polveri	10
					Idrogeno solforato	5
hh	Saldatura di oggetti e superfici metalliche.	2 ore/g	> 2 fino a 8 ore/g	Saldatura	Polveri	10
ii	Trasformazioni lattiero-casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000 Kg/g.	Fino a 250 kg/g	> 250 fino a 1000 kg/g		-----	-----
ll	Impianti termici civili aventi potenza termica nominale non inferiore a 3 MW e inferiore a 10 MW	-----	-----	-----	-----	-----
mm	Impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso	-----	-----	-----	-----	-----



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO  
SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITA

nn	Allevamenti effettuati in ambienti confinati in cui il numero di capi potenzialmente presenti è compreso nell'intervallo indicato, per le diverse categorie di animali, nella seguente tabella. Per allevamento effettuato in ambiente confinato si intende l'allevamento il cui ciclo produttivo prevede il sistematico utilizzo di una struttura coperta per la stabulazione degli animali.	-----	-----	-----	-----	-----
	Categoria animale e tipologia di allevamento	N° capi				
	Vacche specializzate per la produzione di latte (peso vivo medio: 600 kg/capo)	Da 200 a 400				
	Rimonta vacche da latte (peso vivo medio: 300 kg/capo)	Da 300 a 600				
	Altre vacche (nutrici e duplice attitudine)	Da 300 a 600				
	Bovini all'ingrasso (peso vivo medio: 400 kg/capo)	Da 300 a 600				
	Vitelli a carne bianca (peso vivo medio: 130 kg/capo)	Da 1000 a 2.500				
	Suini: scrofe con suinetti destinati allo svezzamento	Da 400 a 750				
	Suini: accrescimento/ingrasso	Da 1000 a 2.000				
	Ovicapri (peso vivo medio: 50 kg/capo)	Da 2000 a 4.000				
	Ovaiole e capi riproduttori (peso vivo medio: 2 kg/capo)	Da 25000 a 40.000				
	Pollastre (peso vivo medio: 0,7 kg/capo)	Da 30000 a 40.000				
	Polli da carne (peso vivo medio: 1 kg/capo)	Da 30000 a 40.000				



PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO  
SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITA

	Altro pollame	Da 30000 a 40.000				
	Tacchini: maschi (peso vivo medio: 9 kg/capo)	Da 7000 a 40.000				
	Tacchini: femmine (peso vivo medio: 4,5 kg/capo)	Da 14000 a 40.000				
	Faraone (peso vivo medio: 0,8 kg/capo)	Da 30000 a 40.000				
	Cunicoli: fattrici (peso vivo medio: 3,5 kg/capo)	Da 40000 a 80000				
	Cunicoli: capi all'ingrasso (peso vivo medio: 1,7 kg/capo)	Da 24000 a 80.000				
	Equini (peso vivo medio: 550 kg/capo)	Da 250 a 500				
	Struzzi	Da 700 a 1.500				
oo	Lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 kg/ anno	-----	-----	-----	-----	-----